

## Quinto webinar del percorso di riflessione sulla Giustizia riparativa promosso dal progetto “Tra Zenit e Nadir”

Il progetto **“Tra Zenit e Nadir: rotte educative in mare aperto”** organizza un ciclo di webinar sulla Giustizia riparativa.

Il quinto webinar è dedicato al rapporto tra informazione e giustizia minorile. Il **“caso Caivano”** ha mostrato con chiarezza, ancora una volta, le criticità dell’informazione nel trattare i fatti di rilevanza penale o di devianza che vedono protagonisti dei minorenni. L’indignazione e lo sconcerto portano spesso a una reazione automatica che non si preoccupa di comprendere i comportamenti, gli stati d’animo e le vicende delle persone coinvolte né le situazioni (del quartiere, del paese, della città) in cui i fatti avvengono. Una visione riduttiva che finisce per legittimare le richieste di più carcere e più repressione che, in verità, sappiamo essere inadeguate proprio perché ignare di cosa questi avvenimenti ci dicono dei ragazzi e delle ragazze coinvolte, dei contesti sociali in cui avvengono, dei sistemi (scuola, welfare, politiche abitative...) che sono lo sfondo più o meno invisibile dei fatti di cronaca.

In questo webinar verrà presentato il punto di vista degli operatori sociali del progetto su **come i “ragazzi e le ragazze del penale” e la giustizia minorile sono raccontati dalla stampa e dai prodotti audiovisivi**, in un confronto con esponenti di altri mondi (informazione, giustizia penale, cinema) interessati al tema.

Il progetto **“Tra Zenit e Nadir: rotte educative in mare aperto”** ha l’obiettivo di promuovere e facilitare **l’adozione del paradigma della Giustizia riparativa** come prassi metodologica per l’approccio ai minori coinvolti in procedimenti penali e alle loro famiglie. Questo progetto è frutto della consolidata **collaborazione tra Fondazione Don Calabria e il CNCA** nel campo della Giustizia riparativa. Le attività del progetto sono in corso in Lombardia, Veneto e nella provincia autonoma di Trento. L’obiettivo principale del progetto è quello di ridurre nel tempo il rischio di recidiva tra i minori autori di reato che sono sotto l’attenzione degli USSM. Il modello di intervento si basa sulla relazione tra **l’autore del reato, la vittima e la comunità locale di appartenenza**, considerando il reato come una rottura di questa relazione e interpretando l’azione riparativa come un’opportunità per ricostruire un senso di appartenenza reciproca.

# Oltre le prime righe: le sfide dell'informazione nei casi di giustizia minorile

**Quinto webinar**  
mercoledì 11 dicembre 2024  
ore 10.00-12.00

**10.00 - 10.20**

**Silvio Masin**, Fondazione Don Calabria

**10.20 - 10.40**

**Chiara Bellosi**, regista

**10.40 - 11.00**

**Gherardo Colombo**, già magistrato

**11.00 - 11.20**

**Toni Mira**, giornalista Avvenire

**11.15 - 12.00**

**Dialogo con i partecipanti e conclusioni**

**Conduce Anna Spena**, giornalista Vita

## Iscrizioni

Per partecipare è necessario iscriversi compilando [il modulo online!](#)

## Guarda le registrazioni degli altri webinar

Primo webinar: ["Minorenni autori di reato: comportamenti in evoluzione, strumenti riparativi e di inclusione"](#)

Secondo webinar: ["Pratiche di Giustizia riparativa nei contesti sociali e istituzionali"](#)

Terzo webinar: ["Il coinvolgimento della comunità territoriale nei programmi di Giustizia riparativa"](#)

Quarto webinar: ["Strutture di personalità e coinvolgimento dei minori autori di reato nei programmi di Giustizia riparativa"](#)